

Utilizzo delle scale modali

♩ = 62

Groove utilizzando la scala Dorica

EX 352

Fm7

8^{va}

Bass

♩ = 92

EX 353

F#m

Groove utilizzando la scala Frigia

♩ = 100

EX 354

Fm7

Capitolo 16: Analisi brani

- *A Remark You Made*⁸ (EX 379)

Questa ballata strumentale è stata composta da Zawinul, il quale successivamente disse che l'aveva scritta sapendo che il modo di suonare il fretless di Jaco avrebbe reso il brano un capolavoro. La tonalità è essenzialmente E \flat maggiore, ma, come in quasi tutti i brani dei Weather Report, ci sono moltissimi accordi, e armonicamente anche questo pezzo non è semplice. Dopo una breve introduzione ed una prima parte dove Jaco esegue la sua prima linea melodica, si arriva, alla nona battuta, a quella che a mio avviso è una delle frasi più belle, melodiche e cantabili, mai suonate con un Basso. Esaminando le note in relazione agli accordi, si può appurare che la linea inizia dalla tonica di Cm e arriva in vibrato all'accordo successivo (A \flat). Fondamentalmente possiamo affermare che l'intera linea è costruita sulla scala minore naturale di Cm.

B
0:37

Cm11 A \flat G/B Cm11/E \flat Fadd9 B \flat /A \flat Gm Cm7 A \flat /C G/B

8^{va}

Nella parte che precede la coda, si arriva al magnifico solo di Zawinul: gli accordi sono 2, E \flat e D, e Jaco rende il tutto veramente magico, suonandoli con il suo inconfondibile stile e rinforzando la parte armonica del brano essendo allo stesso tempo melodico e mai "invadente". (EX 380)

La coda ripete la sezione B.

⁸ Joe Zawinul, *A Remark You Made*. Weather Report. Heavy Weather, © 1977 Columbia Records

Sostituzioni

♩ = 60

Qualche consiglio di utilizzo degli arpeggi minori

EX 341 (Utilizzo arpeggio di Cm7 - C - Eb - G - Bb = 1 - 3m - 5 - 7m di Cm)

Cm 8^{va}

1 2

15 13 15 17 13 17 (15) (17) X 17 15 17 13 15 13 X 15 13 15 13

EX 342 (Utilizzo arpeggio di Fm7 - F - Ab - C - Eb = 4 - 6m - 1 - 3m di Cm)

Cm 8^{va}

3 4

8 6 8 10 6 10 (8) (10) X 10 8 10 6 8 6 X 8 6 8 X 8 6 8 6

EX 343 (Utilizzo arpeggio di Gm7 - G - Bb - D - F = 5 - 7m - 9 - 11 di Cm)

Cm 8^{va}

5 6

10 8 10 12 8 12 (10) (12) X 12 10 12 8 10 8 X 10 8 10 X 10 8 10 8

EX 344 (Utilizzo arpeggio di Dm7 - D - F - A - C = 9 - 11 - 13M (Dorian note!!!) - 1 di Cm)

Cm 8^{va}

7 8

17 15 17 19 15 19 (17) (19) X 19 17 19 15 17 15 X 17 15 17 X 17 15 17 15

EX 345 (Improvvisare qualche linea alternando i vari arpeggi - Esempio Cm7 e Fm7)

Cm 8^{va}

9 10

Cm7 Fm7 Cm7

12 10 8 12 12 17 15 13 17 17 13 15 20 13 13 12 12 13 15 15

etc. EX 346 (Esempio Cm7 - Dm7)

8^{va}

11 12

Cm7 Dm7

(15) 17 13 15 12 13 10 13 10 12 10 17 14 19 17 19

Creare groove e frasi

♩ = 87

PATTERNS CON INTERVALLLI

EX 328

(B \flat)

8^{va}

1

3

♩ = 80

EX 329

D

5

8^{va}

6

7

♩ = 77

EX 330

B \flat

9

8^{va}

10

11

Melodie, temi e fraseggi di altri strumenti

About ♩ = 120

EX 305 Black Market - Joe Zawinul. ©1976 Columbia. (Melodia tastiere)

B^b7

Bass

About ♩ = 89

EX 306 Barbary Coast - Jaco Pastorius. (from Album Black Market). ©1976 Columbia. (Fiat)

0:30

(D^b7)

About ♩ = 84

EX 307 Hejira - Joni Mitchell. ©1976 Asylum Records (Chitarra)

C[#]m9

Jaco "cliché"

♩ = 105

Staccato classico di Jaco (con sedicesimi e ghost notes)

EX 311 Nello stile di "The Chicken"

Bass

♩ = 105

EX 312 Ancora nello stile di "The Chicken", con la settima minore sul battere del primo movimento

♩ = 87

Ex 313 Nello stile di "Barbary Coast", "Come On Come Over" etc.

♩ = 100

EX 314 Frasi in sedicesimi su accordo di 7a (Esempi in C7)

110 111 112 113

5 5 7 7 6 7 | 5 8 7 5 8 7 5 8 | 7 6 8 7 6 7 | 10 9 12 11

114 115 116 117

9 10 11 12 8 | 7 0 5 7 X | 16 15 16 15 13 12 13 | 15 14 15 12 11

gva ----- *etc.*

EX 304 So What nello stile di Jaco

Dm7

E^bm7

118 119 120 121 122

5 X 8 7 6 | 5 5 5 5 | 5 3 4 5 | 6 6 6 6 X | 6 6 9 X 0

123 124 125 126 127

6 9 8 6 9 | 8 6 9 8 | 6 5 8 6 | 5 8 5 5 | 11 11 8 8 10

gva ----- *etc.*

gva -----

Dm7

128 129 130 131 132

10 7 7 9 0 | 7 7 7 7 5 | 5 5 7 5 7 X | 5 X 5 8 X 8 | 6 8 6 5 5

Dm7

gva -----

133 134 135 136 137

5 X 7 8 X 9 | 10 10 7 8 9 | 10 X 7 10 X 8 | 10 X 10 10 10 10 | 10 9 12 11

gva -----

etc. (Continuate voi!)

138 139 140 141 142

9 10 7 7 8 7 | 5 7 X 5 X 7 | 5 8 5 5 6 | 7 10 7 7 10 | 8 7 5 5 8

♩ = 50
EX 269

Gm7

Cm7

117 118 119 120

Gm7

Cm7

Gm7

Cm7

Gm7

Cm7
8va

121 122

GLISSANDO

♩ = 65
EX 270

B^bm7

8va

123 124

8va

125 126

♩ = 50
EX 271

Am7

8va

127 128

♩ = 50
EX 272

Cm7

8va

129 130

Capitolo 7: Armonici naturali

 vedi video numero 4

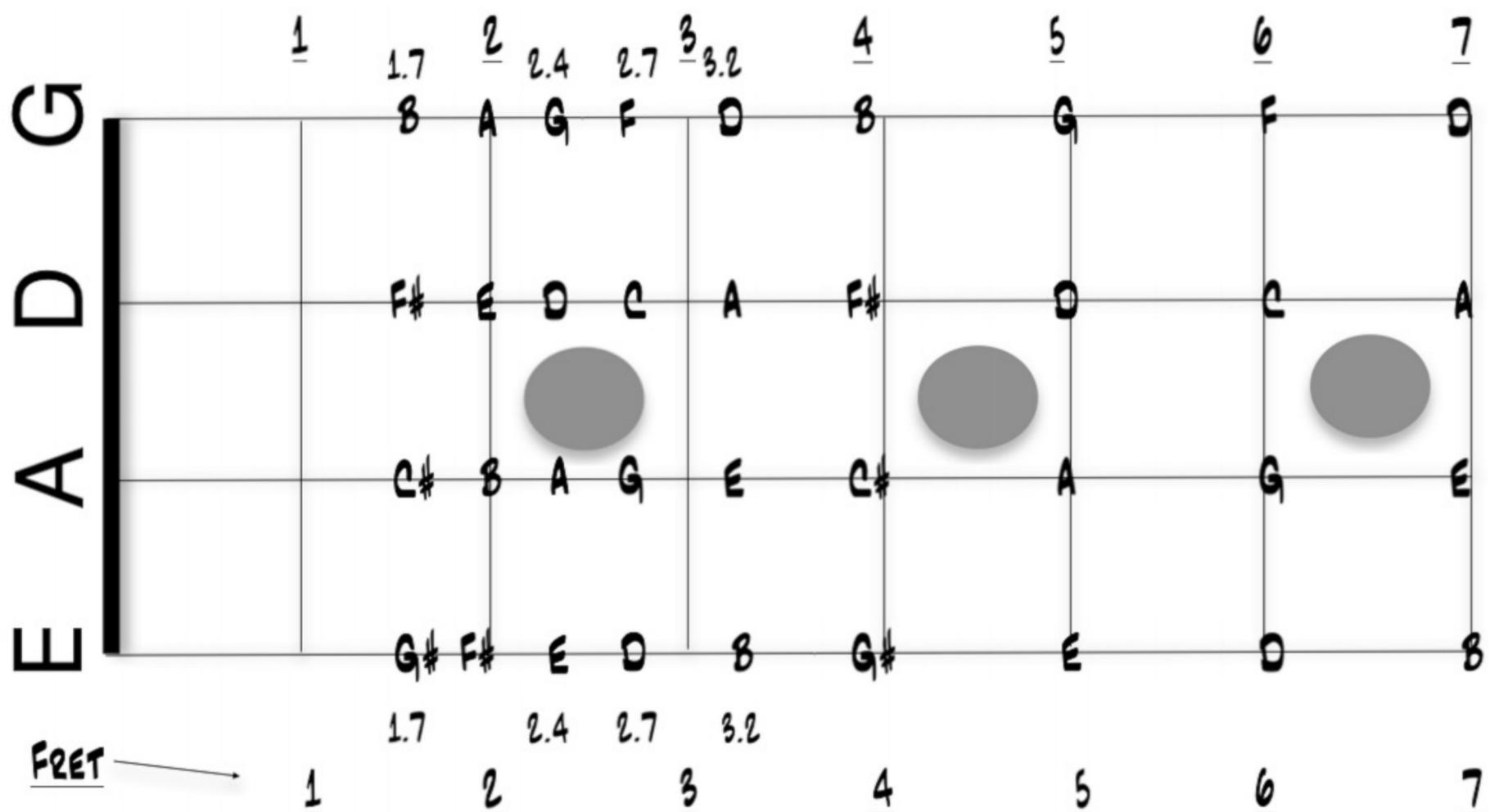
In questo capitolo tratteremo l'argomento armonici naturali.

Piccoli accenni teorici:

Tentando di semplificare il più possibile la spiegazione, possiamo affermare che gli armonici naturali sono in pratica una serie di suoni con una altezza ben precisa (multipli di una nota di base) e corrispondono alle frequenze naturali delle armoniche di una corda vibrante. Quando un suono viene creato dalla vibrazione di un qualsiasi corpo, questo non è in realtà un suono unico, ma una somma di suoni che sono multipli in sequenza della nota di base. Questi suoni sono però diversi tra di loro per quanto riguarda il tono (più o meno alto) ed il volume (o intensità). Riassumendo quindi, al suono "fondamentale" se ne aggiungono altri: che sono proprio gli armonici. Essi determinano il timbro di uno strumento.

Facciamo un esempio, se una corda di lunghezza X emette un Do, la stessa corda vibra anche con un'intensità a frequenza doppia (pari alla lunghezza X/2, secondo armonico), emettendo un Do all'ottava superiore, e così via.

A seguire una tabella per indicarvi dove si trovano esattamente gli armonici sul nostro strumento!



Esercizi di tecnica (mano destra)

EX 207

1 2 etc

0 0 0 0 1 1 1 1 2 2 2 2 3 3 3 3

EX 208 etc. **EX 209**

3 4 5

0 0 0 1 1 1 2 2 2 3 3 3 5 5 5 7 7 7 4 4 4 5 5 5

EX 208 etc.

6 7 8 etc.

7 7 7 4 4 4 6 6 6 7 7 7 8 8 8 7 7 7 5 5 5 8 8 8 6 6 6 6

EX 210

9 10 11

0 0 0 0 0 0 1 1 1 1 1 1 2 2 2 2 2 2

etc. **EX 211**

12 13 14

3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4

etc. **EX 212**

Fmaj7 Gm7

15 16 17

5 5 5 6 6 6 2 2 2 3 3 3 0 0 0 6 6 6 5 5 5 3 3 3

Am7 Bbmaj7 C7 Dm7

18 19

5 5 5 2 2 2 3 3 3 5 5 5 3 3 3 7 7 7 8 8 8 5 5 5 7 7 7 8 8 8 7 7 7 5 5 5

E° Fmaj7 E° Dm7

20 21

7 7 7 8 8 8 5 5 5 7 7 7 10 10 10 9 9 9 10 10 10 8 8 8 7 7 7 5 5 5 7 7 7 8 8 8

EX 105

D#m11(b5,b9) Emaj11 Emaj11

F#m11 G#m11(b9) Amaj9(#11)

B11 C#m11 D#m11(b5,b9)

SCALE MODALI DELLA MINORE ARMONICA

EX 106 Scala minore armonica

Emaj11 Em armonica

Fm armonica

EX 107 Scala Locria sesta maggiore

E Locria sesta maggiore

F Locria sesta maggiore

etc. EX 108 Scala Ionica (#5)

E Ionica (#5)

B^b A^o Gm F E^b Dm Cm B^b

EX 39 Esempio in Mib

E^b Fm Gm A^b B^b Cm D^o E^b

8^{va}

E^b D^o Cm B^b A^b Gm Fm E^b

8^{va}

ARMONIZZAZIONE SCALA MINORE ARMONICA

EX 40 Triadi partendo dalla tonica del primo accordo e dalla terza di quello successivo (Es. sull'armonizzazione della scala minore armonica di LA)

Am B^o C⁺ Dm E F G^o Am

Am G^o F E Dm C⁺ B^o Am

EX 41 Esempio in Mi

Em F^o G⁺ Am B C D^o Em

La Strumentazione (e setup) di Jaco:

Bassi:

- Il suo primo basso elettrico è stato un Fender Jazz sunburst, con tastiera in palissandro. Lo acquistò nuovo nel 1967 (a circa 16 anni di età) ed è stato il suo basso principale fino ai primissimi anni '70. Pare che lo vendette intorno al 1971 per circa 400 Dollari.
- Nel 1974 Jaco progettò, insieme al liutaio Larry Breslin, un basso acustico 5 corde fretless (con il Do alto, quindi Mi - La - Re - Sol - Do).
- Intorno ai primi anni '70 Jaco acquista quello che diventerà il basso più famoso della storia, il "Bass of Doom", ovvero il suo strumento più utilizzato in assoluto. Come tutte le cose fantastiche, le informazioni sul basso in questione sono difficili da recuperare, e sono avvolte nel mistero! Di sicuro sappiamo che era un Fender Jazz del 1962 con numero seriale 64437. Sembrerebbe che Jaco lo acquistò in Florida per 90 \$. Fu lui stesso che, probabilmente intorno al 1973, lo rese fretless. I bassi senza tasti esistevano già da anni, il primo basso elettrico fretless (senza tasti) fu creato dalla Ampeg nel 1966, l'AUB-1, che fu il primo vero tentativo di avvicinarsi al suono del contrabbasso sottolineato anche dalla presenza, al posto della paletta, del classico riccio proprio del contrabbasso. Ma Jaco probabilmente è stato il primo a rendere fretless, un basso "nato" con i tasti. Lui stesso disse di aver rimosso i tasti da solo con uno scalpello, e riempito le fessure e i solchi della tastiera con dieci strati di resina epossidica chiamata Petite, che si utilizzava anche in Italia per il trattamento del fondo delle gondole. Poté così ottenere un suono unico ed inconfondibile, che ancora di più gli permetteva di risaltare le sue immense capacità sia tecniche che espressive.
- L'altro basso che Jaco ha usato fino al 1985 circa, è stato un'altro Fender Jazz, con i tasti. Era del 1960 con numero seriale 57308, anche questo sunburst ma bicolore, di peso medio. Questo era il suo basso principale quando non aveva esigenze musicali particolari, che invece otteneva con il Fretless. Non è noto che fine abbia fatto questo strumento.
- Un'altro Fender è stato un basso dei primi anni '60, con numero seriale 82429. Durante il suo tour Word of Mouth del 1982, Jaco lanciò questo basso nella baia di Hiroshima. Lo si può vedere nel materiale promozionale per gli album live Twins e Invitation. La sua fine è sconosciuta.
- Nel video didattico del 1985, Jaco utilizza un'altro Fender Jazz (non di sua proprietà) del 1963, numero seriale L14769. Il manico originale era in fase di riparazione in quel momento, quindi Jaco montò un manico Fender Precision in acero degli anni '70 sul corpo Jazz. Questo basso è finito al negozio Guitars R Us di Albert Molinaro a Los Angeles ed è stato venduto a un collezionista. Ci sono foto e video in internet che dimostrano, seppur molto rare, che Jaco ha usato lo stesso basso in altri Live di quel periodo.

Jaco ha posseduto e suonato anche alcuni contrabbassi acustici.

Amplificatori:

Acoustic 360:

Indice

Prefazione:	3
Breve biografia mia!:	4
Discografia di Jaco:	5
La Strumentazione (e setup) di Jaco:	7
Capitolo 1: Le triadi	10
Capitolo 2: Accordi a più voci	30
Capitolo 3: Scale	39
Capitolo 4: Mano sinistra	58
Capitolo 5: Mano destra	64
Capitolo 6: Lo studio del Basso Fretless	71
Capitolo 7: Armonici naturali	80
Capitolo 8: Armonici artificiali	86
Capitolo 9: Il Walking Bass	89
Capitolo 10: Studio delle melodie e dei temi	95
Capitolo 11: Jaco cliché	102
Capitolo 12: Creare le proprie linee di basso	107
Capitolo 13: Suonare “in & out”	112
Capitolo 14 : Modi e scale modali:	117
Capitolo 15: Applichiamo i concetti studiati in vari generi musicali	123
Capitolo 16: Analisi brani	129
Capitolo 17: Suonare i suoi brani	135
Ringraziamenti:	146

IGOR SARDI

JACO PASTORIUS: THE COMPLETE STUDY



**Un metodo didattico per apprendere lo stile e
le tecniche del più grande bassista della storia**